

Mercato digitale italiano in crescita del 2,5% nel 2018

Lunedì, 8 Aprile, 2019 - 09:15

Autore: Gillespie

Le rilevazioni di mercato 2018, effettuate da Anitec-Assinform, mostrano la crescente importanza del settore ICT per la tenuta dell'economia.

Per Marco Gay, presidente dell'associazione confindustriale di settore, *"la digitalizzazione avanza, ma non cambia il quadro di un sistema-paese a due velocità, con imprese impegnate ad innovare e ancora troppe entità, soprattutto di piccole dimensioni, ai margini dei processi di ammodernamento. È importante ripartire da lì, dando attuazione piena a tutte le misure varate e senza rinunciare a guardare oltre"*. Secondo quanto è emerso dalle rilevazioni di Anitec-Assinform (Associazione di Confindustria che raggruppa le principali aziende dell'ICT), condotte in collaborazione con NetConsulting cube, nel 2018 il mercato digitale italiano (informatica, telecomunicazioni, contenuti ed elettronica di consumo) è cresciuto del 2,5% a 70,5 miliardi di euro e promette una crescita analoga per il 2019, salendo ad oltre 72,2 miliardi.



Continua a migliorare la qualità della domanda, grazie alla spinta delle componenti più innovative, quelle che permettono la trasformazione digitale di processi e modelli di business e di servizio, e la spinta si trasmette all'intero mercato, non solo al software e ai servizi, in forte espansione, ma anche ai dispositivi e ai sistemi. Non cambia però ancora il quadro di un sistema-paese a due velocità, con il fiorire di startup e di imprese e amministrazioni ben posizionate sul fronte dell'innovazione digitale e troppe entità, soprattutto di minori dimensioni, ancora ai margini di un ammodernamento necessario per continuare a creare valore e occupazione. I trend indicano che le potenzialità per migliorare ci sono, e che vanno colte dando continuità e impulso alle politiche per l'innovazione.

"Sino a due anni fa in Italia c'è stato il rischio di vedere le imprese travolte dall'ondata digitale per carenza di investimenti in ICT", ha commentato Marco Gay, presidente di Anitec-Assinform. *"Il trend si è rovesciato, dando l'idea di quello che saremmo capaci con una visione più ambiziosa del nostro Paese in Europa e nel mondo. I dati presentati oggi lo confermano"*.

A parte i servizi di rete, la progressione è infatti d'insieme. Nel 2018, Contenuti digitali e Digital advertising sono cresciuti del 7,7%, i Servizi ICT del 5,1%, toccando il tasso di crescita più alto degli ultimi anni, il Software e Soluzioni ICT del 7,7% e hanno ripreso a crescere anche i Dispositivi e Sistemi (+2,6%). Per l'associazione confindustriale "è l'effetto della spinta delle componenti più legate alla trasformazione digitale, che animano progetti e applicazioni che interessano tutte le componenti dell'offerta ICT". E se si attraversano i diversi comparti per pesare le dinamiche delle componenti più innovative in assoluto (digital enabler), si può osservare come nel 2018 mostrino ancora tassi di sviluppo a due cifre, che promettono di ripetersi nel 2019 nonostante l'attesa di una crescita zero per il Pil.

TAG: [innovazione digitale](#) [Assinform](#)

Articoli correlati

■ Attualità, ■ Comunicazioni aziende

AXA MPS, "InFuturo" premiata Italy Insurance Awards 2019

Martedì, 9 Aprile, 2019 - 09:07

■ Attualità

Gruppo Europ Assistance: investimento strategico nella piattaforma per il Senior Care Pflegix

Martedì, 9 Aprile, 2019 - 09:33

■ Attualità

■ Attualità

Cgia, le banche premiano le grandi imprese

Martedì, 9 Aprile, 2019 - 09:30

Broker in evidenza



PULSAR RISK

AsefiBrokers Newsletter

Iscriviti alla nostra newsletter

Email

Nome

Cognome

Iscriviti